



Oh!, di residenze ne ho viste diverse:  
a Cinisello, in centro, sperdute,  
sui lungarni, alle piagge, sfasciate,  
senza luce nel bagno né la finestra,  
col marmo, il cotto, il parquet,  
col giardino e in via Corridoni,  
umide, comode, al pian terreno,  
attici e monolocali, con ingresso  
indipendente o soltanto permesso  
a chi s'arrischia a inoltrarsi  
tra lo scricchiolio delle scale,  
i calcinacci, arrampicarsi  
lungo i resti e quasi le scaglie  
di ciò ch'era un vecchio convento  
dietro piazza delle vettovaglie.

Dalla raccolta *la polvere*, STAMPERIA DELL'ARANCIO - Grottammare 2006